

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Pietre di Inciampo per le quattro vittime di Sesto Calende morte nei lager nazifascisti

Marco Tresca · Thursday, January 27th, 2022

In occasione del **Giorno della Memoria Sesto Calende** ricorda le sue vittime scomparse nei campi di **concentramento nazifascisti** durante gli orrori della Seconda Guerra Mondiale.

Grazie infatti ad una proposta della sezione sestese di **Anpi**, supportata dalla giunta e dal sindaco **Giovanni Buzzi**, anche **Attilio Galli, Piero Poli, Leandro Mattea e Carlo Galluzzi** avranno, vicino ai luoghi natali, le loro Pietre di Inciampo a “perenne ricordo del loro sacrificio e per memoria di chi in futuro potrà meditare sulle loro vite generose”.

Le **Pietre di Inciampo**, in tedesco Stolperstein, sono dei blocchi di pietra ricoperti dalla una piastra di ottone dedicate alle vittime dei lager ideate da **Gunter Demnig**. Un concetto di **memoria diffusa** in tutt’Europa e tutto il mondo, sono oltre 70mila le installazioni nel Continente Antico, per non dimenticare i martiri dell’Olocausto e gli oppositori del regime nazista.

Attraverso gli appunti di **Mario Varalli**, il gruppo **Insieme per Sesto** ha fornito delle brevi biografie delle quattro vittime a cui sarà dedicata la Pietra di Inciampo.

**ATTILIO GALLI** nato a Sesto nel 1883, emigrato in America per 16 anni a lavorare come minatore, dove si forma una coscienza politica di tendenza anarchica. Rimpatriato, nei posti di lavoro svolge propaganda antifascista e a favore della rivoluzione spagnola e nel 1937 è confinato a San Mauro Forte (Matera). Al ritorno dal confino già sessantenne, diventa partigiano in Val Strona e Valsesia con la mansione di guastatore ed è ricordato da Gianni Daverio nel suo libro. La sua azione lo porta a Milano dove è arrestato e deportato a FLOSSEMBURG. Lì cade il 27 dicembre 1944. E’ insignito di croce di guerra.

**PIERO POLI** Nato nella frazione di Sant’Anna nel 1921. Nel 1935 è assunto in SIAI in qualità di attrezzista meccanico. Il 19 aprile 1944, precettato per il lavoro in Germania, è inviato ad Augsburg (Baviera) nella fabbrica aeronautica Messerschmitt. Il 9 novembre è deportato a DACHAU dove cade il 4 dicembre.

**LEANDRO MATTEA**. Nato a Sesto Calende in una famiglia di solidi ideali socialisti, dove cresce nei valori dell’antifascismo. Lavoratore della SIAI Marchetti entra attivamente nella Resistenza e viene arrestato a Milano nel 1944. Deportato in Germania, morì a MAUTHAUSEN il 26 aprile del 1945. A lui è intitolata la strada alzaia sul Ticino. Suo padre Francesco Mattea sarà il primo sindaco di Sesto dopo la liberazione.

---

CARLO GALLUZZI. Nato a Sesto Calende, di professione vetraio, emigra in Francia dopo l'avvento del fascismo e partecipa alla lotta politica nel Partito Comunista. entra nella resistenza e viene catturato dai tedeschi nel 1944 e deportato a DACHAU muore il 4 dicembre 1944.

This entry was posted on Thursday, January 27th, 2022 at 3:32 pm and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.